

lo stabilimento delle colonie di Sora e d'Alba dell'anno 447 (Vell. Pat. l. I c. 14).

*Consoli:* P. Sempronio Sofo, P. Sulpizio Saverio, entrano in carica il 1.º novembre romano 450, 23 ottobre giuliano, 304 av. G. C.

305.-304. Tito Livio dice che sotto il consolato di P. Sulpizio Saverio, e di P. Sempronio Sofo, i Sanniti avendo spediti deputati a Roma per domandare la pace, il senato rispose loro, che siccome uno dei consoli doveva essere quanto prima nel Sannio col suo esercito e poteva spiare le disposizioni di questi popoli per la guerra o per la pace, così bastava che i loro deputati seguissero il console, quand'egli ritornasse a farne su essi rapporto al senato. Quindi i deputati Sanniti giunsero a Roma nell'inverno, prima dell'aprimiento della campagna militare, e prima che veruno dei consoli fosse partito ancora per l'armata; e siccome, giusta Tito Livio, questa deputazione fu il primo avvenimento accaduto sotto tale consolato, esso dunque rinnovossi all'avvicinarsi dell'inverno, e l'anno consolare, fissato per l'innanzi al mese di luglio, dovette esser portato verso il 1.º di novembre. (V. l'anno preced.) I Romani confermano l'antico trattato conchiuso coi Sanniti, sul rapporto del console, il quale dichiara aver trovato il Sannio tranquillo ed inerme. (Tito Livio) Giusta i Fasti Capitolini, la guerra continuò coi Sanniti, e ne trionfò P. Sulpizio. Guerra degli Equi: essa non cominciò che dopo la pacificazione e la disfatta dei Sanniti. Il senato tranquillo dalla parte del Sannio, invia Feciali agli Equi, per ridomandare quant'essi avevano altra volta tolto ai Romani. Gli Equi abbandonano il loro campo e si disperdono per le città. In cinquanta giorni si prendono loro quarantun luoghi forti. Trionfo di P. Sempronio Sofo sugli Equi, il 7 delle calende di ottobre (24 settembre) romano dell'anno seguente 451, (*Fasti Capitol.*) 6 settembre giuliano dell'anno 303 av. G. C. Trionfo di P. Sulpizio Saverio sui Sanniti, il 4 delle calende di novembre (29 ottobre) romano (*Fasti Capitol.*), 10 ottobre giuliano dello stesso anno. Da Gn.